

Ok della plenaria dell'Europarlamento alla nuova Commissione Europea guidata da Jean Claude Juncker. **(Redazione)**



I deputati del Parlamento europeo hanno approvato ieri mattina il nuovo collegio dei 27 Commissari, così come presentato dal Presidente-eletto Jean-Claude Juncker, con 423 voti favorevoli, 209 contrari e 67 astensioni. La nuova Commissione deve ora essere formalmente incaricata dai Capi di Stato o di governo dell'UE per poter entrare in carica il 1° novembre, con un mandato di cinque anni.

“Alla mia età non comincerò una carriera da dittatore” spiega Juncker aprendo il suo discorso di presentazione della squadra di commissari per chiedere la “fiducia” al Parlamento, spiegando che “non mi aspetto obbedienza cieca” perché la sua Commissione sarà “più politica”. La Ue, ha aggiunto Juncker, “deve avere anche un'altra ‘tripla A’, quella sociale, altrettanto importante di quella economica.

La Commissione europea è una delle principali istituzioni dell'Unione europea. Essa rappresenta e tutela gli interessi dell'UE nel suo insieme. Prepara le proposte per nuove normative europee. Gestisce il lavoro quotidiano per l'attuazione delle politiche UE e l'assegnazione dei fondi. In particolare:

- propone atti legislativi al Parlamento e al Consiglio;

- gestisce il bilancio dell'UE e attribuisce i finanziamenti;
- vigila sull'applicazione del diritto dell'UE (congiuntamente alla Corte di giustizia)
- rappresenta l'Unione europea a livello internazionale, per esempio nei negoziati con paesi terzi per la conclusione di accordi.